

## DIRETTIVE

## DIRETTIVA 2007/12/CE DELLA COMMISSIONE

del 26 febbraio 2007

**che modifica alcuni allegati della direttiva 90/642/CEE del Consiglio per quanto riguarda le quantità massime di residui di penconazolo, benomil e carbendazim**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 90/642/CEE del Consiglio, del 27 novembre 1990, che fissa le quantità massime di residui di antiparassitari su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 7,

vista la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1991, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, lettera f),

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente alle disposizioni della direttiva 91/414/CEE, le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari da utilizzare su colture specifiche sono di competenza degli Stati membri. Tali autorizzazioni devono essere basate sulla valutazione degli effetti sulla salute umana e degli animali nonché sull'ambiente. Tra gli elementi da prendere in considerazione per tali valutazioni si deve tener conto dell'esposizione degli operatori e degli astanti nonché dell'impatto sugli ambienti terrestre, acquatico e atmosferico ed inoltre dell'impatto sulle persone e sugli animali derivante dal consumo di residui presenti nelle colture trattate.
- (2) Le quantità massime di residui (LMR) rispecchiano l'uso di quantità minime di antiparassitari per ottenere un'efficace protezione delle piante, applicate in modo tale che la quantità di residui risulti la minima possibile e accettabile dal punto di vista tossicologico, in particolare in termini di quantità stimata assunta con la dieta alimentare.
- (3) Le quantità massime di residui di antiparassitari disciplinati dalla direttiva 90/642/CEE devono essere rivisti pe-

riodicamente e possono essere modificati per tener conto di utilizzi nuovi o modificati. Alla Commissione sono state comunicate informazioni su impieghi nuovi o modificati di penconazolo, benomil e carbendazim che porteranno a una modifica di tali quantità.

- (4) L'esposizione dei consumatori nel corso della vita a detti antiparassitari attraverso prodotti alimentari che possono contenere residui di tali antiparassitari è stata esaminata e valutata secondo le procedure e le prassi in uso nella Comunità europea, tenendo conto degli orientamenti pubblicati dall'Organizzazione mondiale della sanità <sup>(3)</sup>.
- (5) L'esposizione acuta dei consumatori al benomil e al carbendazim, per i quali esiste una dose acuta di riferimento (DAR), attraverso prodotti alimentari che possono contenere residui di tali antiparassitari è stata esaminata e valutata secondo le procedure e le prassi in uso nella Comunità europea, tenendo conto degli orientamenti pubblicati dall'Organizzazione mondiale della sanità. Si è tenuto conto del parere del comitato scientifico per le piante, in particolare del parere e delle raccomandazioni concernenti la tutela dei consumatori di prodotti alimentari trattati con antiparassitari <sup>(4)</sup>. Sulla base della valutazione dell'assunzione giornaliera, occorre stabilire le LMR di tali antiparassitari per impedire il superamento della DAR. Nel caso delle altre sostanze, l'esame delle informazioni disponibili ha evidenziato che non è necessaria alcuna dose acuta di riferimento e che pertanto una valutazione a breve termine non ha motivo di essere.
- (6) Nel caso di nuove LMR di benomil e di carbendazim sugli agrumi, il richiedente si è impegnato a fornire gli ulteriori dati richiesti entro il dicembre 2007. I dati già disponibili mostrano che le LMR proposte sono sicuri per i consumatori.

<sup>(1)</sup> GU L 350 del 14.12.1990, pag. 71. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2006/92/CE della Commissione (GU L 311 del 10.11.2006, pag. 31).

<sup>(2)</sup> GU L 230 del 19.8.1991, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2007/6/CE della Commissione (GU L 43 del 15.2.2007, pag. 13).

<sup>(3)</sup> Orientamenti per la stima dell'assunzione di residui di antiparassitari con la dieta alimentare (versione riveduta), a cura del GEMS/Food Programme in collaborazione con il comitato Codex sui residui di antiparassitari; pubblicazione dell'Organizzazione mondiale della sanità, 1997 (WHO/FSF/FOS/97.7).

<sup>(4)</sup> Parere su questioni relative alla modifica degli allegati delle direttive del Consiglio 86/362/CEE, 86/363/CEE e 90/642/CEE (parere espresso dal CSP il 14 luglio 1998); parere sui residui variabili di antiparassitari nella frutta e nella verdura (parere espresso dal CSP il 14 luglio 1998) [http://europa.eu.int/comm/food/fs/sc/scp/outcome\\_ppp\\_en.html](http://europa.eu.int/comm/food/fs/sc/scp/outcome_ppp_en.html)

- (7) Le quantità massime di residui sono fissate al limite inferiore di determinazione analitica quando gli impieghi autorizzati di prodotti fitosanitari non producono livelli rilevabili di residui di antiparassitari in o su prodotti alimentari, quando non vi sono impieghi autorizzati, quando gli impieghi autorizzati dagli Stati membri non sono stati suffragati dai dati necessari oppure quando gli impieghi in paesi terzi che determinano la presenza di residui in o su prodotti alimentari commercializzabili sul mercato comunitario non sono stati suffragati dai dati necessari in oggetto.
- (8) È quindi opportuno fissare nuove quantità massime di residui per tali antiparassitari.
- (9) La direttiva 90/642/CE deve pertanto essere modificata di conseguenza.
- (10) Le misure previste dalla presente direttiva sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

*Articolo 1*

L'allegato II della direttiva 90/642/CE è modificato conformemente all'allegato della presente direttiva.

*Articolo 2*

1. Gli Stati membri adottano e pubblicano, entro il 27 agosto 2007, le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva e comu-

nicano immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni nonché una tabella di concordanza tra queste ultime e la presente direttiva.

Essi applicano tali disposizioni a decorrere dal 28 agosto 2007.

2. Quando gli Stati membri adottano le disposizioni di cui al paragrafo 1, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

3. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni essenziali di diritto interno adottate nella materia disciplinata dalla presente direttiva.

*Articolo 3*

La presente direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

*Articolo 4*

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, il 26 febbraio 2007.

*Per la Commissione*

Markos KYPRIANOU

*Membro della Commissione*

## ALLEGATO

Nell'allegato II, parte A, della direttiva 90/642/CEE, le colonne per penconazolo, benomil e carbendazim sono sostituite dalle seguenti:

Categorie ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano le quantità massime di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)	
	Penconazolo	Somma di benomil e carbendazim, espressa in carbendazim
<b>«1. Frutta fresca, secca o non cotta, conservata mediante congelamento senza zuccheri aggiunti; frutta a guscio</b>		
i) AGRUMI	0,05 (*)	0,5 (†)
Pompelmi		
Limoni		
Limette		
Mandarini (comprese le clementine e ibridi simili)		
Arance		
Pomeli		
Altro		
ii) FRUTTA A GUSCIO (con o senza guscio)	0,05 (*)	0,1 (*)
Mandorle		
Noci del Brasile		
Noci di acagiù		
Castagne e marroni		
Noci di cocco		
Nocciole		
Noci del Queensland		
Noci di pecan		
Pinoli		
Pistacchi		
Noci comuni		
Altro		
iii) POMACEE	0,2	0,2
Mele		
Pere		
Cotogne		
Altro		

Categorie ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano le quantità massime di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)	
	Penconazolo	Somma di benomil e carbendazim, espressa in carbendazim
iv) DRUPACEE		
Albicocche	0,1	0,2
Ciliegie		0,5
Pesche (comprese le nettarine e ibridi simili)	0,1	0,2
Prugne		0,5
Altro	0,05 (*)	0,1 (*)
v) BACCHE E PICCOLA FRUTTA		
a) Uve da tavola e da vino	0,2	
Uve da tavola		0,3
Uve da vino		0,5
b) Fragole (escluse le fragole selvatiche)	0,5	0,1 (*)
c) Frutti di piante arbustive (escluse le selvatiche)	0,05 (*)	0,1 (*)
More		
More di rovo		
More-lamponi		
Lamponi		
Altro		
d) Altra piccola frutta e bacche (escluse le selvatiche)		0,1 (*)
Mirtilli neri		
Mirtilli rossi		
Ribes a grappoli (rosso, nero e bianco)	0,5	
Uva spina		
Altro	0,05 (*)	
e) Bacche e frutti selvatici	0,05 (*)	0,1 (*)
vi) VARIE	0,05 (*)	
Avocadi		
Banane		
Datteri		
Fichi		

Categorie ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano le quantità massime di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)	
	Penconazolo	Somma di benomil e carbendazim, espressa in carbendazim
Kiwi		
Kumquat		
Licci		
Manghi		
Olive (da tavola)		
Olive (da olio)		
Papaia		0,2
Passiflore		
Ananas		
Melograni		
Altro		0,1 (*)
<b>2. Ortaggi, freschi o non cotti, congelati o secchi</b>		
i) RADICI E TUBERI	0,05 (*)	0,1 (*)
Bietola rossa (o da orto)		
Carote		
Sedani rapa		
Manioca		
Rafano		
Topinambur		
Pastinaca		
Prezzemolo a grossa radice		
Ravanelli		
Salsefrica		
Patate dolci		
Rutabaga		
Rape		
Igname		
Altro		
ii) ORTAGGI A BULBO	0,05 (*)	0,1 (*)
Agli		
Cipolle		

Categorie ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano le quantità massime di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)	
	Penconazolo	Somma di benomil e carbendazim, espressa in carbendazim
Scalogni		
Cipolline		
Altro		
iii) ORTAGGI A FRUTTO		
a) Solanacee		
Pomodori	0,1	0,5
Peperoni	0,2	
Melanzane	0,1	0,5
Gombo		2
Altro	0,05 (*)	0,1 (*)
b) Cucurbitacee con buccia commestibile	0,1	0,1 (*)
Cetrioli		
Cetriolini		
Zucchine		
Altro		
c) Cucurbitacee con buccia non commestibile	0,1	0,1 (*)
Meloni		
Zucche		
Cocomeri		
Altro		
d) Mais dolce	0,05 (*)	0,1 (*)
iv) CAVOLI	0,05 (*)	
a) Cavoli a infiorescenza		0,1 (*)
Cavoli broccoli (compreso "calabrese")		
Cavolfiori		
Altro		
b) Cavoli a testa		
Cavoli di Bruxelles		0,5
Cavoli cappucci		

Categorie ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano le quantità massime di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)	
	Penconazolo	Somma di benomil e carbendazim, espressa in carbendazim
Altro		0,1 (*)
c) Cavoli a foglia		0,1 (*)
Cavoli cinesi		
Cavoli ricci		
Altro		
d) Cavoli rapa		0,1 (*)
v) ORTAGGI A FOGLIA ED ERBE FRESCHE	0,05 (*)	0,1 (*)
a) Lattughe e simili		
Crescione		
Dolcetta		
Lattuga		
Scarola (indivia a foglie larghe)		
Rucola		
Foglie e steli di brassica		
Altro		
b) Spinaci e simili		
Spinaci		
Bietole da foglia e da costa		
Altro		
c) Crescione acquatico		
d) Cicoria witloof		
e) Erbe		
Cerfoglio		
Erba cipollina		
Prezzemolo		
Foglie di sedano		
Altro		
vi) LEGUMI DA GRANELLA (freschi)	0,05 (*)	
Fagioli (con baccello)		0,2
Fagioli (senza baccello)		
Piselli (con baccello)		0,2
Piselli (senza baccello)		

Categorie ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano le quantità massime di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)	
	Penconazolo	Somma di benomil e carbendazim, espressa in carbendazim
Altro		0,1 (*)
vii) ORTAGGI A STELO (freschi)		0,1 (*)
Asparagi		
Cardi		
Sedani		
Finocchi		
Carciofi	0,2	
Porri		
Rabarbaro		
Altro	0,05 (*)	
viii) FUNGHI	0,05 (*)	0,1 (*)
a) Funghi coltivati		
b) Funghi selvatici		
<b>3. Leguminose</b>	0,05 (*)	0,1 (*)
Fagioli		
Lenticchie		
Piselli		
Lupini		
Altro		
<b>4. Semi oleaginosi</b>	0,05 (*)	
Semi di lino		
Semi di arachide		
Semi di papavero		
Semi di sesamo		
Semi di girasole		
Semi di colza		
Semi di soia		0,2
Semi di senape		
Semi di cotone		
Semi di canapa		
Altro		0,1 (*)



Categorie ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano le quantità massime di residui	Residui di antiparassitari e quantità massime di residui (mg/kg)	
	Penconazolo	Somma di benomil e carbendazim, espressa in carbendazim
<b>5. Patate</b>	0,05 (*)	0,1 (*)
Patate precoci		
Patate tardive		
<b>6. Tè (foglie e steli essiccati, fermentati o altrimenti lavorati di <i>Camellia sinensis</i>)</b>	0,1 (*)	0,1 (*)
<b>7. Luppolo (essiccato), compresi i pannelli di luppolo e la polvere non concentrata</b>	0,5	0,1 (*)

(\*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.

(†) Indica che la quantità massima di residui è stata stabilita provvisoriamente fino al 31 dicembre 2007, in attesa di dati che vanno presentati dal richiedente. Qualora i dati non siano ricevuti entro tale termine, gli LMR saranno ritirati mediante una direttiva o un regolamento.»